Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2013 - 2014

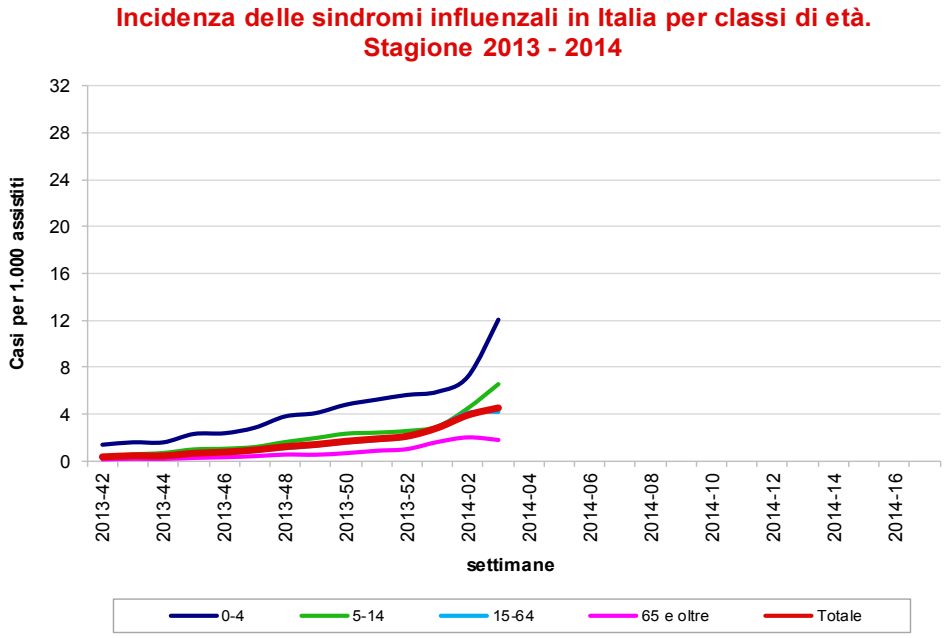
Settimana **2014 - 03**
dal **13** *al* **19** *Gennaio 2014*

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- Continua a crescere il livello di incidenza delle sindromi influenzali alimentato soprattutto dalle classi di età pediatrica, che, in quest'ultima settimana, hanno subito un brusco aumento del livello di incidenza con un valore di **12** casi per mille assistiti.
- Il livello di incidenza totale è pari a **4,54** casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **270.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **1.388.000** casi.
- Campania, Molise e Lazio le regioni maggiormente colpite.



Sommario:

Risultati nazionali 1

Risultati regionali 5

La Sorveglianza InfluNet 7

Durante la terza settimana del 2014, 784 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **4,54** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 12,06 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 6,57, nella fascia 15-64 anni a 4,20 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 1,81 casi per mille assistiti.

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2013-42	905	428	1.171.459	0,37	112	1,40	56	0,36	223	0,32	37	0,15
2013-43	938	565	1.220.298	0,46	132	1,61	91	0,57	290	0,40	52	0,20
2013-44	947	561	1.231.987	0,46	132	1,60	113	0,70	266	0,37	50	0,19
2013-45	1.009	883	1.319.866	0,67	197	2,32	169	1,00	439	0,56	78	0,28
2013-46	1.015	1.021	1.322.120	0,77	202	2,38	179	1,06	545	0,69	95	0,34
2013-47	1.023	1.266	1.330.157	0,95	247	2,85	208	1,21	691	0,88	120	0,42
2013-48	1.020	1.635	1.326.676	1,23	329	3,82	278	1,63	869	1,10	159	0,56
2013-49	1.023	1.889	1.330.325	1,42	356	4,10	340	1,97	1038	1,32	155	0,55
2013-50	1.013	2.238	1.319.678	1,70	405	4,82	396	2,34	1245	1,59	192	0,68
2013-51	977	2.411	1.270.032	1,90	427	5,24	397	2,43	1347	1,79	240	0,89
2013-52	922	2.554	1.200.983	2,13	437	5,64	397	2,58	1457	2,04	263	1,03
2014-01	958	3.552	1.250.649	2,84	478	5,91	475	2,94	2164	2,92	435	1,63
2014-02	966	4.942	1.257.958	3,93	594	7,21	744	4,51	3062	4,12	542	2,03
2014-03	784	4.635	1.020.937	4,54	838	12,06	896	6,57	2508	4,20	393	1,81
2014-04												
2014-05												
2014-06												
2014-07												
2014-08												
2014-09												
2014-10												
2014-11												
2014-12												
2014-13												
2014-14												
2014-15												
2014-16												
2014-17												

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

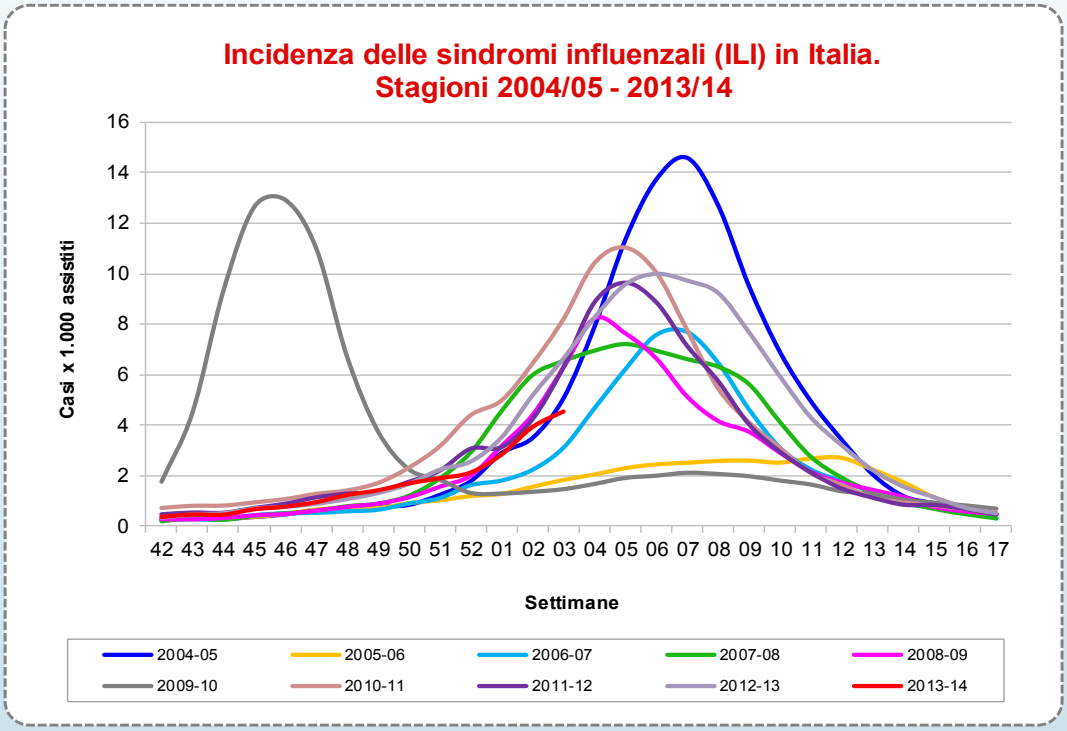
Settimana	Assistiti				
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale
2013-42	79.924	154.666	689.693	247.176	1.171.459
2013-43	82.119	159.953	720.726	257.500	1.220.298
2013-44	82.290	161.755	726.518	261.424	1.231.987
2013-45	84.922	168.786	783.414	282.744	1.319.866
2013-46	84.939	169.042	785.011	283.128	1.322.120
2013-47	86.571	172.335	788.747	282.504	1.330.157
2013-48	86.206	170.459	787.401	282.610	1.326.676
2013-49	86.892	172.572	787.880	282.981	1.330.325
2013-50	84.064	168.945	784.733	281.936	1.319.678
2013-51	81.437	163.357	754.424	270.814	1.270.032
2013-52	77.423	154.143	713.464	255.953	1.200.983
2014-01	80.889	161.571	741.581	266.608	1.250.649
2014-02	82.373	164.845	743.354	267.386	1.257.958
2014-03	69.480	136.468	597.365	217.624	1.020.937
2014-04					
2014-05					
2014-06					
2014-07					
2014-08					
2014-09					
2014-10					
2014-11					
2014-12					
2014-13					
2014-14					
2014-15					
2014-16					
2014-17					

La popolazione degli assisti in sorveglianza è mediamente pari a **1.255.223** assistiti per settimana (range: 1.020.937 – 1.330.325) pari al **2,1%** dell'intera popolazione italiana.

Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2013-42	21.800
2013-43	27.500
2013-44	27.100
2013-45	39.800
2013-46	45.900
2013-47	56.600
2013-48	73.200
2013-49	84.400
2013-50	100.800
2013-51	112.800
2013-52	126.400
2014-01	168.700
2014-02	233.400
2014-03	269.700
2014-04	-
2014-05	-
2014-06	-
2014-07	-
2014-08	-
2014-09	-
2014-10	-
2014-11	-
2014-12	-
2014-13	-
2014-14	-
2014-15	-
2014-16	-
2014-17	-
Totale	**1.388.100**

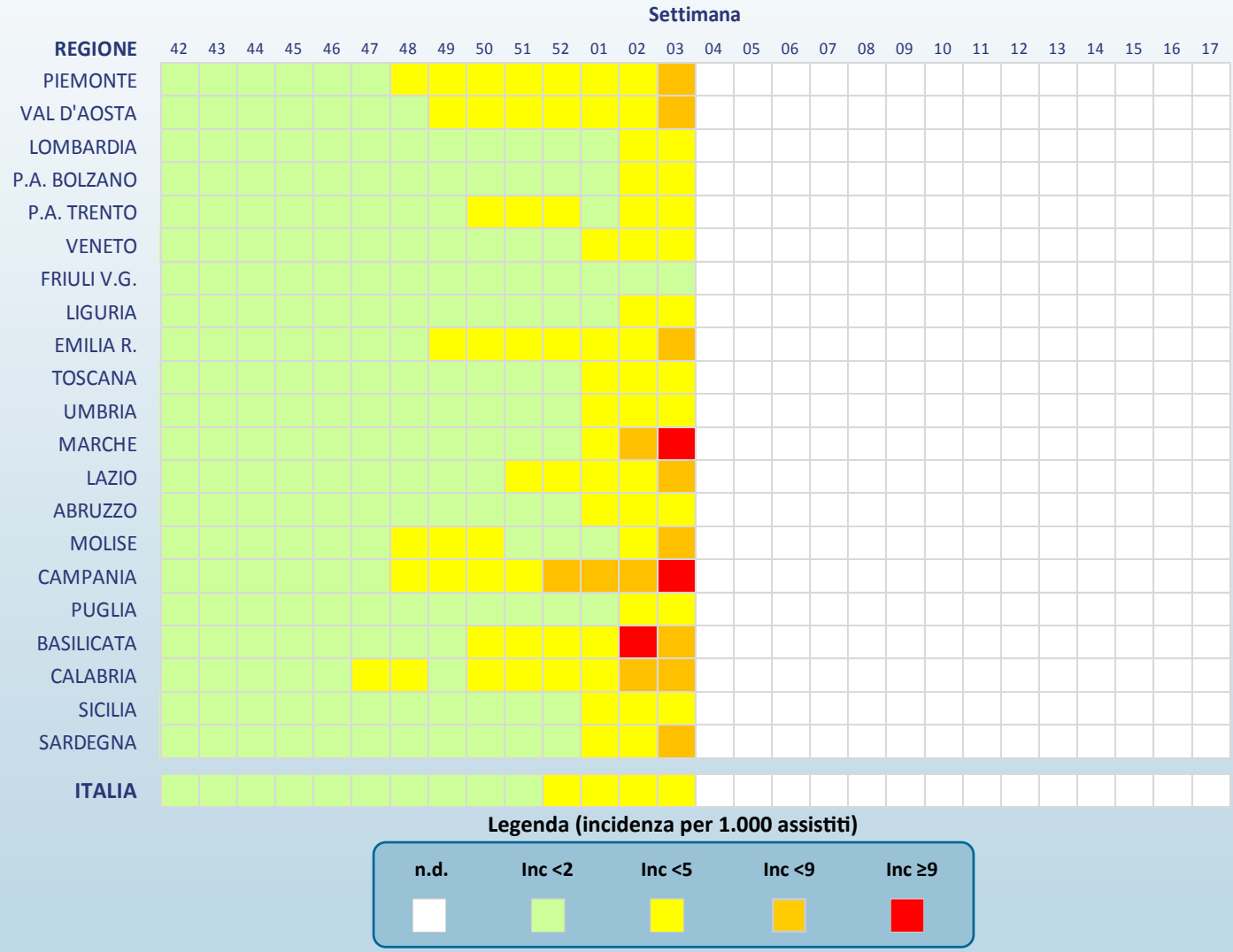


Continua a cresce il livello dell'incidenza delle sindromi influenzali dopo una lieve flessione, più evidente nelle fasce di età pediatrica, dovuta alla chiusura prolungata delle scuole nel periodo delle festività natalizie. Il valore di incidenza, nell'attuale stagione, è inferiore a quello registrato nella maggior parte delle precedenti stagioni influenzali.

Nella terza settimana del 2014, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **270.000**, per un totale di circa **1.388.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza InfluNet.

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	36	270	48.257	5,60	32	13,85	23	4,99	193	6,63	22	1,80
Val D'Aosta	4	37	5.534	6,69	7	19,72	7	10,14	18	5,69	5	3,77
Lombardia	143	716	202.204	3,54	127	7,81	143	4,90	382	9,60	64	1,52
P.A. di Bolzano	8	31	13.494	2,30	4	8,49	1	0,43	23	2,90	3	1,08
P. A. di Trento	11	70	14.704	4,76	18	19,38	5	2,45	40	4,66	7	2,23
Veneto	82	428	110.301	3,88	79	10,00	70	4,97	241	3,84	38	1,49
Friuli V.G.	14	37	18.716	1,98	8	4,56	2	0,73	25	7,10	2	0,47
Liguria	43	183	53.311	3,43	24	9,84	39	8,62	104	10,24	16	1,01
Emilia Romagna	54	372	68.656	5,42	52	11,75	73	7,24	214	5,53	33	2,14
Toscana	43	197	54.543	3,61	29	9,88	39	5,82	106	10,13	23	1,79
Umbria	13	60	15.816	3,79	19	11,66	23	7,23	15	5,36	3	0,89
Marche	15	203	15.389	13,19	108	27,08	58	9,37	34	8,74	3	2,27
Lazio	78	622	99.608	6,24	104	18,49	100	8,49	377	6,13	41	1,98
Abruzzo	13	49	13.765	3,56	11	6,30	13	3,28	20	9,10	5	2,14
Molise	7	66	7.667	8,61	26	24,67	25	15,40	14	3,48	1	1,03
Campania	29	343	36.886	9,30	51	13,72	110	16,76	155	7,09	27	5,70
Puglia	122	512	155.958	3,28	70	8,34	124	7,43	271	8,17	47	1,54
Basilicata	8	68	10.695	6,36	11	19,43	8	4,65	43	6,69	6	3,03
Calabria	6	44	7.557	5,82	30	30,49	11	4,55	3	2,57	-	-
Sicilia	47	282	59.838	4,71	14	12,23	18	4,75	212	14,64	38	2,80
Sardegna	8	45	8.038	5,60	14	16,41	4	2,48	18	4,76	9	5,02

Nella terza settimana del 2014 in tutte le regioni italiane è iniziato il periodo epidemico delle sindromi influenzali. In alcune regioni l'aumento dell'incidenza totale è alimentato soprattutto dal crescente numero di casi osservato nella classe di età pediatrica.

Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni **è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati**.

La Sorveglianza Influ*Net*

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/flue/

www.iss.it/fluv/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).